

L'affinamento della procedura

«L'ozonizzazione - spiega Renzo Marcigaglia, presidente di Acqua del Champo - è un affinamento aggiuntivo della depurazione, che chiarifica lo scarico e abbatta ulteriormente i livelli di cromo e del Cod (richiesta chimica d'ossigeno), i cui livelli sono già prossimi allo zero».



«Per quanto riguarda l'omogeneizzazione - continua il presidente - stiamo realizzando una nuova vasca per rendere l'acqua che arriva omogenea, e consentire un trattamento costante, indipendentemente dalle variazioni di produzione».



La struttura
L'impianto di depurazione di Acque del Champo riceve ogni giorno 30 mila metri cubi di scarichi dalle aziende conciarie ed elimina tra il 95 e il 100% degli inquinanti

Un video mostra quando l'acqua cambiava colore

CINQUANT'ANNI DOPO Bruno Bruna, insieme ad alcuni studenti, ha verificato i progressi fatti dalle tecniche di depurazione

Quando l'acqua cambia colore". Oppure no. Questa volta, però, il confronto va a tutto vantaggio del presente, come racconta Bruno Bruna, all'epoca giovane universitario, che oggi lavora con i ragazzi delle medie a progetti tecnologici.

«Cinquant'anni fa, nel momento di esplosione delle concerie - racconta Bruna - gli scarichi finivano nei fiumi, che un giorno erano gialli, uno blu, uno rossi. A quell'epoca lavoravo al doposcuola della media "Zanella" e con il preside demmo vita a un progetto di denuncia, andando con i ragazzi, armati di stivaloni e macchina fotografica, a fotografare i fiumi. L'ini-



Le riprese
Una fase della realizzazione del video che ha visto protagonista un gruppo di ragazzi sotto la guida di Bruno Bruna

lioni di euro è infatti volto alla riqualificazione di quattro vasche di ossidazione biologica «sia per quanto riguarda le strutture, logorate dal tempo, che come impiantistica».

E, per migliorare ulteriormente la depurazione, Acque del Champo ha rinnovato il servizio di raccolta del sale da concerie, con una stima di 24mila tonnellate di

sale nei prossimi 3 anni.

«L'impianto di depurazione di Arzignano non è in grado di abbattere la componente salina presente nei reflui di conceria - spiega il direttore di Acque del Champo, Andrea Chiorboli -. Per questo la società, con l'obiettivo di promuovere la riduzione della salinità dell'acqua allo scarico del depuratore, ha in-

centivato la separazione del sale presente nelle pelli grezze da parte delle aziende, offrendo un servizio gratuito per il recupero del materiale. Il sale recuperato con la battitura della pelle è classificato come rifiuto speciale non pericoloso e verrà riutilizzato per altri scopi, ad esempio per eliminare il ghiaccio dalle strade in inverno».

ziativa si chiamò appunto "Quando l'acqua cambia colore".

E contribuì a far nascere una coscienza ecologica nella valle, che ha portato al cambiamento di cinquant'anni dopo.

«Mentre correvo lungo la roggia, ho notato che vi erano tornati i pesci. Ho quindi proposto ad Acque del

Champo un nuovo progetto e insieme ad otto ragazzi ho rifatto lo stesso percorso lungo il fiume, questa volta, però, con il drone. Ne è nato un video, "Quando l'acqua cambiava colore, 50 anni dopo", che mostra, appunto, questa rinascita, ed è bello pensare che anche il nostro lavoro possa aver contribuito a questo». **M.E.B.**

SMARTANNERY
SOFTWARE SUITE

IL SUPER SOFTWARE PER L'INDUSTRIA CONCIARIA



SMARTANNERY.CLOUD



Via Cesare Battisti, 59 - 36051 Creazzo (VI)
+39 0444 964366 - jekosolution.it



ritex
TESTING LAB. RESEARCH. SOLUTIONS.

LABORATORI FRATINI

ECO-CHEM

S P A






CONSULENZA e ANALISI

Aria - Acqua - Suolo - Rifiuti - Materiali - Alimenti

Controlli PFAS

ECO-CHEM S.p.A.

Vicenza - Via L.L. Zamenhof, 22 | Tel. +39.0444.911888 Fax +39.0444.911903
info@ecochem-lab.com - www.ecochemgroup.it